

MESSA FESTIVA

2ª DOMENICA DI PASQUA (C)

24 APRILE 2022

Oggi celebriamo la Domenica della Divina Misericordia.

RITI DI INTRODUZIONE (In piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (si dice se non si canta un inno): *Come bambini appena nati, bramate il puro latte spirituale, che vi faccia crescere verso la salvezza, alleluia.*

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Tutti: *Amen.*

Saluto

Cel. Il Signore che guida i nostri cuori all'amore alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi,
T. *E con il tuo spirito.*

Atto penitenziale

Cel. Fratelli e sorelle, chiediamo la misericordia del Signore che risana gli occhi del nostro cuore e li rende capaci di vedere e di credere. (breve pausa)

Cel. Signore, che sei l'eterno sacerdote della nuova alleanza Kyrie, eleison

T. **Kyrie, eleison**

Cel. Cristo, che ci edifichi come pietre vive in tempio santo di Dio. Christe, eleison

T. **Christe, eleison.**

Cel. Signore, che ci fai concittadini dei Santi nel regno dei cieli, Kyrie, eleison

T. **Kyrie, eleison**

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. *Amen.*

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI *e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore*

Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

Cel. PREGHIAMO: (breve pausa) Dio di eterna misericordia, che nella ricorrenza pasquale rinvivi la fede del tuo popolo, accresci in noi la grazia che ci hai dato, perché tutti comprendiamo l'inestimabile ricchezza del battesimo che ci ha purificati, dello Spirito che ci ha rigenerati, del Sangue che ci ha redenti. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. T. *Amen.* (seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Atti 5, 12-16) La comunità cristiana cresce per la fede nel Signore.

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI.

Molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; nessuno degli altri osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava. Sempre più, però, venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne, tanto che portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro.

Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorrevà, portando malati e persone tormentate da spiriti impuri, e tutti venivano guariti. Parola di Dio.
T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare una pausa di riflessione)

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 117)

Il seguente versetto è letto o cantato e poi tutti lo ripetono:
Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

L. Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre». Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre».

L. La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci in esso ed esultiamo!

L. Ti preghiamo, Signore: Dona la salvezza! Ti preghiamo, Signore: Dona la vittoria! Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Vi benediciamo dalla casa del Signore. Il Signore è Dio, egli ci illumina.

SECONDA LETTURA (Ap 1, 9-11. 12-13. 17-19)
L'apostolo Giovanni ci offre una immagine meravigliosa di Cristo glorioso presso il trono del Padre.

DAL LIBRO DELL'APOCALISSE DI SAN GIOVANNI APOSTOLO.

Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, mi trovavo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza di Gesù. Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: «Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese». Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d'oro e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro. Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: «Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi. Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito». Parola di Dio.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare una pausa di riflessione)

ALLELUIA, ALLELUIA. Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! *ALLELUIA.*

VANGELO (Gv 20, 19-31) Il Risorto appare ai discepoli riuniti nel Cenacolo e dona a loro la sua pace.

Cel. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI.

T. *Gloria a te, o Signore.*

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». «Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!».

Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro.

Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore.

T. *Lode a te, o Cristo.*

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria a giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da' la vita e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre, che ha risuscitato il Cristo, costituendolo capo e salvatore nostro.

Lett. Perché la Chiesa, testimone della risurrezione, viva unita, in un cuor solo e un'anima sola, dividendo insieme i beni spirituali e materiali, preghiamo:

T. *Ascoltaci, Signore.*

Lett. Perché i neo battezzati trovino nella comunità di fede forza e sostegno per vivere in pienezza l'annuncio di carità e santità, preghiamo:

T. *Ascoltaci, Signore.*

Lett. Perché il dono della pace che il Signore ha donato agli apostoli, sia sempre presente nel mondo, preghiamo: T. *Ascoltaci, Signore.*

Lett. Perché la nostra comunità, senza aver visto, ottenga la beatitudine di coloro che hanno creduto, preghiamo: T. *Ascoltaci, Signore.*

(si possono aggiungere altre intenzioni)

Cel. O Padre, che nella risurrezione di Cristo ci hai donato il perdono dei peccati e la pace, fa' che la presenza dello Spirito in noi ci faccia sempre testimoniare la verità. Per Cristo nostro Signore.

T. *Amen.* (seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

Dopo l'offerta del pane e dopo l'offerta del vino fatta dal Sacerdote, tutti rispondono:

T. *Benedetto nei secoli il Signore.*

Cel. Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e il vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente. (In piedi)

T. *Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.*

Preghiera sulle Offerte

Cel. Accogli con bontà, Signore, l'offerta del tuo popolo (e dei nuovi battezzati): tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel battesimo, guidaci alla felicità eterna. Per Cristo nostro Signore.

T. *Amen.*

PREGHIERA EUCARISTICA

Cel. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. In alto i nostri cuori.

T. *Sono rivolti al Signore.*

Cel. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

T. *È cosa buona e giusta.*

Il Celebrante legge il Prefazio e alla fine tutti dicono insieme a lui:

T. *Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.* (In ginocchio)

Dopo la Consacrazione: Cel. Mistero della fede.

T. *Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.*

Alla fine della Preghiera Eucaristica

Cel. Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria nei secoli dei secoli.

T. *Amen.* (In piedi)

RITI DI COMUNIONE

Cel. Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

T. *Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.*

Cel. Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

T. *Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.*

Cel. La pace del Signore sia sempre con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. Scambiatevi il dono della pace. (scambiare un segno di pace con i vicini)

T. *Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace. (in ginocchio)

Cel. Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello

T. *O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (si dice se non si canta un inno): « *Accosta la tua mano, tocca le cicatrici dei chiodi e non essere incredulo, ma credente*», *alleluia.*

Dopo la Comunione:

Cel. PREGHIAMO: (In piedi) O Dio onnipotente, la forza del sacramento pasquale che abbiamo ricevuto continui a operare nella nostra vita. Per Cristo nostro Signore. T. *Amen.*

RITI DI CONCLUSIONE

Cel. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. T. *Amen.*

Cel. La Messa è finita: andate in pace. *Alleluia, alleluia.*

T. *Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.*

Fratelli, vi esortiamo a lodare Dio; ed è questo che diciamo quando proclamiamo: Alleluia.

Impegnatevi a lodare Dio con tutto il vostro essere:

*non solo la vostra lingua
e la vostra voce lodino Dio,
ma anche la vostra coscienza,
la vostra vita, le vostre azioni*
Sant'Agostino

National Italian Apostolate Conference (NIAC)

Msgr. Steven Aguggia

St. Pancras Church

72-22 68th Street Glendale, NY 11385

For more information write to this address

